

Abusi edilizi a Rimini 752 controlli e due sequestri nel primo semestre 2019

Attualità - 17 luglio 2019 - 12:10



Resta alta l'attenzione da parte dell'Amministrazione Comunale sul fronte del contrasto all'abusivismo edilizio. Anche nei primi mesi del 2019 i controlli condotti dall'apposito ufficio della Polizia Municipale e dal Settore controlli edilizi hanno riportato risultati importanti, in continuità con il trend registrato negli ultimi anni. Nel dettaglio, al 30 giugno 2019, si registrano:

- 752 accertamenti svolti relativi a controlli presso cantieri e/o immobili e ad indagini di polizia giudiziaria;
- 474 atti di polizia giudiziaria redatti per il completamento delle notizie di reato e delle indagini di polizia giudiziaria;
- 124 notizie di reato trasmesse a seguito degli accertamenti svolti;
- 32 violazioni contestate per mancanza di certificato di collaudo;
- 14 violazioni contestate per false dichiarazioni;
- 47 deleghe di indagine svolte a seguito di disposizioni della locale Procura della Repubblica;
- 2 cantieri sottoposti a sequestro penale preventivo su delega della locale Procura della Repubblica.
- 35 ordinanze di demolizione
- 6 ordinanze di diffida alla demolizione

“Già nel 2018 avevamo dato una ulteriore sterzata alla già attenta attività di controllo e di

accertamento – sottolinea l'assessore alla Programmazione e gestione del territorio Roberta Frisoni – e al giro di boa del 2019 si conferma la volontà dell'Amministrazione di non arretrare sul fronte del contrasto delle forme di abuso edilizio che, oltre a essere fonte di illegalità, interferiscono col percorso avviato dall'Amministrazione per una pianificazione territoriale sostenibile. Un'attività di monitoraggio che si integra con il percorso intrapreso dall'Amministrazione per snellire procedure e pratiche, in un'ottica di semplificazione per utenti e uffici e che possa agevolare il rilancio in modo stabile del settore edile. Credo – conclude l'assessore Frisoni - che si stia diffondendo una maggiore sensibilità e attenzione anche da parte della cittadinanza rispetto alla salvaguardia del territorio e sulla necessità di condividere una strategia che metta al centro la riqualificazione e la rigenerazione urbana”.